



ASJA AMBIENTE ITALIA
Relazione e Bilancio Consolidato 2012

GREEN ENERGY
made in Italy

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012	4
BILANCIO CONSOLIDATO 2012*	15
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	

* *Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in Euro.*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Amministratore Delegato

Alessandro Casale

Consiglieri Delegati

Guido Corbò

Carlo Vigna Taglianti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mario Del Sarto

Effettivi

Enrico Bonicelli

Leonardo Cuttica

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Via Ivrea, 70 10098 Rivoli (To)

T +39 0119579211

CF - PI 06824320011 - amministrazione@asja.biz

www.asja.biz

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia S.p.A. (Capogruppo) al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, si chiude con un Utile di € 833.965 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio per Ammortamenti e Svalutazioni per € 16.473.860 e per Imposte di competenza Ires e Irap per complessivi € 2.082.014. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate di cui all'Allegato A.

Il Bilancio Consolidato precedente si chiude con un Utile netto di € 3.019.222, dopo aver imputato, tra i componenti negativi di reddito, Ammortamenti e Svalutazioni per € 15.427.664 ed Imposte per € 2.167.400. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice Civile.

Il Gruppo Asja



Costituita nel 1995, Asja è cresciuta sviluppando le competenze per affrontare con successo il mercato della produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili, attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti che adottano le più avanzate soluzioni tecnologiche nel rispetto delle normative sia sul territorio nazionale sia in ambito internazionale. Asja ha iniziato la sua attività di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla fermentazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani che avviene nelle discariche, ponendo grandissima attenzione alla compatibilità ambientale in fase progettuale, alla mitigazione degli effetti durante la fase di realizzazione ed alla corretta gestione ambientale

degli impianti. All'estero Asja opera principalmente in Brasile, Argentina e Cina con impianti per la riduzione delle emissioni di gas serra nell'ambito del protocollo di Kyoto e in Brasile e Cina anche per la produzione di energia elettrica. Attualmente Asja sta valutando nuove iniziative in Romania, Colombia e in India. Coerentemente con la sua mission, Asja è attiva in progetti di riduzione delle emissioni anche su base volontaria. Attraverso il progetto CleanPlanet-CO₂ aziende, eventi o persone possono ridurre l'impatto della proprio attività annullando specifiche quantità di CO₂ che Asja "risparmia" grazie a suoi progetti di riduzione delle emissioni in Italia e all'estero.

CleanPlanet-CO₂ è solo uno dei progetti di cui Asja si avvale per sostenere una corretta diffusione della cultura ambientale: il Gruppo infatti partecipa attivamente a numerose iniziative di educazione ambientale mettendo a disposizione competenze e risorse; tra queste ricordiamo la Giornata Mondiale dell'Ambiente, il sostegno e l'annullamento delle emissioni del prestigioso Festival Cinematografico

Cinemambiente oltre a numerose visite che Asja organizza sui suoi impianti produttivi dedicati a studenti di ogni grado. Per questo suo impegno Asja ha ricevuto negli anni numerosi premi e riconoscimenti che, nel 2012, hanno visto coinvolte anche le sedi estere. In particolare Il Consorzio Horizonte Asja (Brasile) ha ricevuto la Certificazione Oro per la sua attività di produzione di energia pulita e di riduzione delle emissioni di CO₂ grazie all'impianto di valorizzazione energetica del biogas realizzato sulla discarica di Belo Horizonte. Questa certificazione, ideata dalla Municipalità per incoraggiare le aziende verso uno sviluppo sostenibile, testimonia la competenza e la professionalità con cui Asja opera.

Il presidente del Gruppo Asja, Agostino Re Rebaudengo, è anche presidente di APER (Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili), ed è membro del board di EWEA, European Wind Energy Association, di cui Asja è membro dal 2007.

In Cina

L'attività in Cina ha inizio nel 2004 con l'obiettivo di sviluppare progetti, realizzare e gestire impianti nell'ambito dei meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto (CDM). Oggi l'impianto di valorizzazione del biogas della discarica di RSU di Shenyang ha raggiunto un equilibrio economico e la struttura che opera nel mercato del Protocollo di Kyoto inizierà l'attività nell'appena nato mercato della CO₂ cinese. Esistono due WFOE (Wholly Foreign Owned Enterprise) che hanno in forza circa 20 dipendenti.

Asja Renewables Shenyang Co., Ltd.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un netto incremento della produzione rispetto al 2011, pari al 49% di energia elettrica e all'8% di CERs grazie alla messa in funzione di tutti i nuovi pozzi biogas e dei due nuovi gruppi elettrogeni acquistati nel 2011. Questo a fronte di un incremento dei costi complessivi pari all'11%. Nel corso del 2012 il progetto di Shenyang ha ricevuto la seconda certificazione di CERs prodotti nel periodo aprile 2010 - luglio 2011. Asja Renewables (Shenyang) Co., Ltd. detiene la partecipazione nel progetto di Handan pari al 23,57% .

Asja Renewables Kunming Co., Ltd.

La WFOE di Kunming costituita l'8 maggio 2007, con la denominazione sociale Asja Renewables (Kunming) Co., Ltd. ha come scopo la gestione del progetto di Kunming. L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da una naturale quanto prevista diminuzione della produzione rispetto al 2011, pari al 26% di energia elettrica e al 19% di CERs a causa infatti dell'invecchiamento e dell'essiccamento del rifiuto abbancato in discarica. Nel corso del 2012 il progetto di Kunming ha ricevuto la seconda certificazione di CERs prodotti nel periodo aprile 2010 - gennaio 2012. È prevista la vendita del progetto nel corso del 2013.

Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda.

Per quanto riguarda l'impianto di produzione di energia elettrica di Belo Horizonte, Minas Gerais (Brasile) continua la produzione di energia elettrica con una potenza installata di 3 MW. L'impianto ha prodotto i certificati volontari (VERs) per il periodo antecedente la registrazione del progetto presso le Nazioni Unite, con il rapido perfezionamento di contratti di vendita a prezzi compresi tra 0,8 e 1 euro. Riguardo alle certificazioni CERs, nei primi mesi del 2012 è avvenuta l'emissione di circa 81.000 certificati relativa al periodo giugno settembre 2010. Si è deciso di attendere l'eventuale ripresa dei prezzi che ne possa giustificare la convenienza economica per predisporre ulteriori certificazioni. L'impianto di Uberlandia, Minas Gerais (Brasile) registra una crescita dei rifiuti abbancati e di gas prodotto. Nel mese di ottobre l'impianto, ha ottenuto la registrazione presso le Nazioni Unite ed è stato installato un secondo motore, raddoppiando così la potenza installata che è oggi di quasi 3 MW. In riferimento al progetto di Natal (Brasile), stiamo valutando la migliore connessione alla rete per l'esistenza di una soluzione che permetta una buona redditività del progetto; nel mese di novembre, ai fini del Protocollo di Kyoto, il progetto ha ottenuto la registrazione presso le Nazioni Unite.

Stiamo lavorando all'esame di fattibilità per la realizzazione dell'impianto di Sabará Minas Gerais (Brasile), in collaborazione con il gestore e proprietario della discarica, la Vital Engenharia Ambiental del gruppo Queiroz Galvão, è stato infatti siglato un accordo preliminare.

Continuano le trattative commerciali su altre iniziative quali:

- Ubaraba (Minas Gerais): siamo in contatto con la Municipalità in collaborazione con la Limpebras, nostro socio nel progetto di Uberlandia e che opera anche su questa discarica. Prevediamo degli sviluppi concreti nel corso del 2013.
- Contagem (Minas Gerais), continuano i contatti con la Municipalità per monitorare l'uscita del relativo bando di gara.
- Vitoria (ES), stiamo presentando un'importante offerta di consulenza tecnica per la costruzione del sistema di captazione e valorizzazione energetica del biogas.

Siamo inoltre in costante contatto con le aziende *leader* in Brasile nella gestione dei rifiuti, come Queiroz Galvão, Estre e Proactiva. Con Queiroz Galvão, Estre e Proactiva. Grazie all'ottimo rapporto di collaborazione esistente pensiamo di poter ulteriormente rafforzare la nostra posizione nel mercato brasiliano della produzione di energia elettrica da biogas.

Aria.biz S.A. Tecnologia para el Medio Ambiente

In Argentina Asia opera attraverso Aria.biz S.A. Tecnologia para el Medio Ambiente, società di diritto argentino con sede a Buenos Aires. È in fase di ridefinizione il contratto con il Ceamse (gestore della discarica di Norte III) per allinearli alle nuove condizioni dei mercati della CO₂.

Asja Wind Albania 1 SH.P.K.

Prosegue la fase di sviluppo in Albania attraverso la controllata Asja Wind Albania 1 SH.P.K titolare dell'iter autorizzativo del progetto eolico da 70 MW di Gomsiqe, attualmente in fase di screening presso il METE (Ministri i Ekonomisë, Tregtisë dhe Energjetikës - Ministero Economia, Commercio ed Energia).


Asja Ambiente Italia S.p.A.



Il 2012 si è chiuso con un risultato positivo in linea con le attese. Nonostante le difficoltà di mercato Asja ha proseguito la sua crescita inaugurando nuovi impianti e aprendo a nuovi settori di business. L'avvio di Laterza, con i suoi 10 MW di potenza installata è certamente un esempio degli importanti risultati raggiunti in questo esercizio.

La scelta etica di sviluppare parchi fotovoltaici esclusivamente all'interno di operazioni di riqualificazione ambientale è risultata vincente: lo dimostrano le inaugurazioni dell'impianto realizzato all'interno dell'ex cava di argilla a S. Giorgio Canavese (To) e il modernissimo tetto del nuovo padiglione della Fiera del Levante di Bari, eventi che hanno suscitato, anche dal punto di

vista mediatico, notevole interesse. Nell'esercizio 2012 abbiamo anche avviato un'attività di Asset Management con l'intento di valorizzare un importante patrimonio che è "la capacità di gestire" e monitorare gli impianti di produzione. Asja ha in gestione molti impianti biogas di proprietà e di terzi tra i quali quello dell'Amiat di Torino situata in una delle più grandi discariche italiane a testimonianza della professionalità e competenza che il settore riconosce alla nostra azienda.

In un'ottica di diversificazione delle attività, Asja ha investito nell'olio di palma acquisendo interamente la partecipazione della società Torino Oli Vegetali S.r.l. 

Nel mese di settembre si è concretizzata l'operazione di concambio dove l'intero valore della società Torino Oli Vegetali è stato ceduto **in cambio di una quota di partecipazione pari al 10% della società Poligrow Inversiones S.L. di Madrid.** Come è noto, l'olio di palma viene ampiamente utilizzato sia nel campo alimentare, sia nel campo energetico, biodiesel in particolare.

Il settore biogas e biomasse



Per quanto concerne il settore biogas da discarica, nel 2012 Asja si è aggiudicata la gara per lo sfruttamento del biogas prodotto dalla discarica di Magliolo (Sv), che porterà alla realizzazione di un impianto con una potenza installata pari a circa 1 MW. Sono inoltre stati realizzati e verranno gestiti nuovi impianti da circa 1 MW ciascuno, presso le discariche site rispettivamente nei Comuni di Medolla (Mo), Mirandola (Mo), Grosso Canavese (To), Campobello di Mazara (Tp), Pianezza (To) per un totale di 4,5 MW. A seguito dell'incendio che ha interessato la discarica di Bellolampo (Pa), avvenuto nel mese di luglio, si è provveduto ad effettuare il rifacimento totale dell'impianto Bellolampo 1, operazione che ha consentito

il prolungamento della qualifica IAFR fino al 2027. In concomitanza con questo evento, Asja ha sottoscritto un importante rinnovo contrattuale per lo stesso impianto di Bellolampo che permetterà la valorizzazione del biogas prodotto dalla discarica sino al 2032.

È stato inoltre potenziato l'impianto di Monte Scarpino (Ge) con l'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno da 1,4 MW che porta la potenza complessiva installata a 11,2 MW rendendo questo impianto il più grande tra quelli realizzati da Asja in Italia.

Si è addivenuti ad un accordo extra giudiziale con la società Fermo Asite. A seguito di tale accordo Asja ha inoltre provveduto al totale rifacimento dell'impianto di Fermo (Fm) per una potenza di 1,6 MW e ha ricevuto mandato di Asset Management *Full Service* per una durata di quindici anni.

Asja si è aggiudicata la gara per il rifacimento e la gestione quadriennale dell'impianto del biogas prodotto dalla discarica di Torino - Basse di Stura (To) per una potenza installata di 14 MW; dal mese di luglio 2012 è iniziata l'attività di gestione dell'impianto.

Per quanto riguarda il settore delle biomasse Asja, ha conseguito positivi risultati nel progetto di ricerca Sansenergy, ed ha avviato lo studio di fattibilità per due impianti di digestione anaerobica da circa 1 MW che utilizzano come biomassa la Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU).

Il settore eolico



Il 2012 è certamente stato un anno molto positivo per il settore eolico, a cominciare dalla realizzazione dell'impianto di Laterza (Ta) con una potenza di 10 MW. L'impianto è stato autorizzato in aprile e, a seguito della sua costruzione, messo in esercizio a novembre; questa iniziativa ha portato la potenza complessiva di Asja ad un totale di 67 MW, corrispondente ad un incremento pari al 18% rispetto al 2011.

L'esercizio 2012 si è concluso con una produzione netta di 103.400 MWh a fronte di una produzione netta stimata in sede di budget di 99.400 MWh, con uno scostamento positivo di + 4.000 MWh. A tale produzione va sommata quella dell'impianto di Laterza relativa al mese di

novembre (740 MWh) e dicembre (3.000 MWh) per un totale di 3.740 MWh. La produzione netta di tutti gli impianti eolici in esercizio nel 2012 è stata di 107.000 MWh, con un incremento rispetto al 2011 del 16,4%. Nello scenario normativo di riferimento delle fonti rinnovabili non fotovoltaiche, il 2012 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del DM 06/07/2012 e dalle relative procedure applicative emesse dal GSE contenenti i regolamenti operativi per le aste e le iscrizioni ai registri.

Tale Decreto ha costituito un vero e proprio spartiacque nel sistema incentivante delle FER, e in particolare nel settore eolico, abolendo il sistema dei Certificati Verdi e introducendo una nuova formula basata su una tariffa unica soggetta a ribasso su base d'Asta.

A fine anno si è inoltre concluso positivamente l'iter autorizzativo per l'importante progetto di Matera, per una potenza pari a 18 MW. Gli iter autorizzativi degli altri progetti lucani, Potenza da 27 MW e Melfi da 14 MW, hanno fatto importanti progressi nel corso dell'anno e con buona probabilità saranno autorizzati a fine 2013.

Asja parteciperà all'Asta per l'impianto di Matera (18 MW) che si aprirà ad aprile 2013. Il progetto di Castelluccio Valmaggiore, ridefinito con un nuovo *lay-out* per una potenza pari a 8 MW, sarà ripresentato nella procedura d'Asta del 2014.

Il progetto di Sardara, in Sardegna, di 48 MW sta continuando l'iter tecnico-amministrativo di valutazione di impatto ambientale all'ente preposto SAVI. Si stima l'ottenimento dell'autorizzazione per il secondo semestre 2014.

Il nostro settore di *business development* ha avviato un intenso piano di sviluppo nel mini-eolico per il quale ci si è posto l'obiettivo di installare, nel prossimo anno, una potenza complessiva pari a 1,2 MW mediante aerogeneratori da 60 kW.

Nello scenario internazionale recentemente è stata avviata un'analisi sulle potenzialità del mercato wind nel Nord Africa, con un focus particolare sul Marocco. Un primo importante approfondimento si

concretizzerà con la partecipazione al Wind Maghreb Congress previsto a maggio 2013.

Nel corso dell'anno è stato definito un accordo con un importante gruppo industriale cinese, *supplier* di aerogeneratori, per la definizione di una strategia di penetrazione nel mercato europeo.

Il settore fotovoltaico



Nel corso del primo semestre sono stati realizzati e allacciati alla rete nazionale rispettivamente un impianto da 1 MW sito sulla discarica di Pianezza (To) e l'innovativo tetto fotovoltaico da 1 MW sul nuovo padiglione della Fiera del Levante di Bari. Quest'opera, inserita quale importante tassello nel percorso di riqualificazione in occasione della Fiera Campionaria, è stata inaugurata alla presenza delle autorità regionali e nazionali. È stato inoltre realizzato un impianto da 83 kW sul tetto di un'industria nel torinese, primo esempio di impianto in *grid parity* per autoconsumo. Si è inoltre optato per la vendita delle autorizzazioni relative a grandi parchi fotovoltaici non ritenuti strategici: in particolare si è ceduta un'iniziativa da 3 MW sita su di

una cava dismessa nel Tortonese. Il cambiamento normativo, con l'introduzione nel mese di luglio del V Conto Energia, ha di fatto, cristallizzato l'intero settore, ponendo in primo piano la necessità di ampliare la strategia aziendale verso un superamento del concetto di tariffa incentivante.

In parallelo, forti di un'esperienza tra le più consolidate nel settore della gestione di impianti, si è deciso di offrire il proprio *know how* all'esterno, creando un nuovo servizio di Operation & Maintenance e Asset Management.

Per ciò che concerne l'estero, Asja ha intrapreso un'accurata analisi dei mercati più promettenti tra cui quelli indiani e romeni. Dopo una loro attenta valutazione, non sono stati ritenuti in linea con le aspettative. Nel corso dell'anno ci si è invece rivolti a mercati ritenuti più interessanti quali il centro America, in particolare la Colombia e Panama in cui potrebbero essere avviate iniziative già nel corso del 2013.

La ricerca



Partner R&D

Nel corso del 2012 il settore Ricerca & Sviluppo di Asja ha continuato a sviluppare alcuni progetti come:

- ECO-FOOD, a cui aderiscono importanti aziende piemontesi, in *primis* Ferrero e Lavazza. Il progetto che terminerà nel 2014 ha tra gli obiettivi quello di comprendere la fattibilità di realizzare impianti di digestione anaerobica alimentati da scarti di lavorazione, materiale fuori specifica e materiale scaduto;
- BIO-H₂, per la produzione di idrogeno a partire da biomasse di scarto, conclusosi a settembre.

Nel corso dell'anno sono stati avviati due nuovi progetti legati all'ambito biogas:

- HyStrEM per lo sviluppo impiantistico di un sistema bi-stadio ottimizzato per la produzione di idrogeno e biogas da FORSU e Biomasse ligno-cellulosiche con utilizzo di innovativi ceppi microbici;
- Smash-Gaming che ha come obiettivo lo Sviluppo di un Sensore Miniaturizzato per applicazioni industriali (discariche, impianti a biomasse, ecc.) per l'Analisi e il Sensing di H₂S e altri gas tossici mediante integrazione di nano strutture.

Asja R&S sta lavorando, attraverso progetti di ricerca e studi di pre-fattibilità a progetti per l'immissione del biometano e sulla micro-cogenerazione. In quest'ambito Asja ha presentato al MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) un progetto di ricerca sul bando "Cluster Tecnologici Nazionali"; il progetto, denominato Power to Gas (P2G), prevederà la costruzione di un impianto per la produzione di biometano generato dall'*upgrading* dei *landfill gas* e la sperimentazione di un sistema di accumulo di energia elettrica prodotta durante i picchi di potenza da fonti rinnovabili non programmabili, attraverso la produzione di idrogeno da elettrolisi. Nel settore della micro-cogenerazione, Asja sta valutando l'opportunità di entrare nella produzione e distribuzione di macchine di piccola taglia mirate alla generazione combinata di energia e calore per un utilizzo civile e industriale. La diffusione della micro-cogenerazione è stata ad oggi frenata da barriere di tipo normativo ed autorizzativo che, qualora venissero superate, potrebbe portare ad una notevole diffusione in Italia di tali sistemi come già accade in Germania. In questo ambito Asja ha presentato una proposta di progetto, SINAPSE, nell'ambito del Bando Smart City del VII programma quadro della Comunità Europea con capofila ENEL ed in collaborazione con le città di Torino e di Barcellona che coinvolge numerose società e centri di ricerca europei. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di micro-cogenerazione su di un edificio residenziale in un quartiere di Torino, accoppiato ad una pompa di calore che sfrutta il differenziale termico degli scarichi fognari della città.

Certificazioni

Nel 2012 Asja ha sostenuto un ciclo di *auditing* da parte dell'Organismo di Certificazione (Det Norske Veritas Italia S.p.A.), finalizzato al mantenimento della certificazione del sistema qualità (secondo lo standard internazionale ISO 9001) ed al rinnovo delle certificazioni dei sistemi ambiente (standard ISO 14001 e Regolamento EMAS), sicurezza e salute dei lavoratori (standard BS OHSAS 18001) estese a tutti i nuovi impianti nei diversi settori.

L'ente di certificazione ha inoltre già completato, nel mese di marzo del corrente anno 2013, anche il nuovo ciclo delle verifiche annuali di rinnovo delle certificazioni per i tre sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza. In entrambe le occasioni le certificazioni sono state mantenute e rinnovate, a conferma dell'efficace impegno dell'azienda per il miglioramento continuo.

CleanPlanet-CO₂



Asja Market ha proseguito la sua attività di comunicazione e diffusione del progetto CleanPlanet-CO₂ ottenendo buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio. La creazione di una pagina facebook ha favorito la divulgazione dei temi strettamente legati alla riduzione delle emissioni e, anche grazie a questo nuovo canale, importanti aziende e manifestazioni hanno contattato i referenti CleanPlanet-CO₂ per annullare le proprie emissioni. Tra queste, per il secondo anno consecutivo, il Festival MI.TO (settembre musica) ha annullato con CleanPlanet-CO₂ le emissioni di gas ad effetto serra associate agli eventi torinesi del 2011.

L'azienda piemontese Asprocarne ha compensato la CO₂ prodotta dalle sue attività di promozione del 2011 grazie a CleanPlanet-CO₂, testimoniando così la sua attenzione verso la sostenibilità ambientale. L'attrice Sara D'Amario ha scelto di comunicare la sua attenzione verso l'ambiente annullando con CleanPlanet-CO₂ le emissioni prodotte dal suo sito web e dal collegamento dei suoi numerosi fan.

A luglio poi un curioso annullamento per il sistema Clean-Planet che ha visto la compensazione delle emissioni prodotte dai viaggi degli ospiti intervenuti al matrimonio di due giovani sposi, Adeline e Daniele, che hanno scelto di celebrare le nozze lontano da casa.

Prosegue, anche attraverso il sito CleanPlanet-CO₂, l'azione di sensibilizzazione verso l'ambiente promossa da Asja che utilizza una grafica e contenuti divertenti invitando, anche i meno consapevoli, a scoprire quanto le comuni abitudini quotidiane incidano in modo significativo sulla salute del Pianeta.

Personale

Il 2012 è stato un anno dedicato all'*execution* ed al recupero dell'efficienza, il che ha permesso, nonostante l'aumento dei volumi di produzione, di diminuire come nel 2011 il numero dei dipendenti. Nel 2012 vi sono state 7 nuove assunzioni di cui 4 in Italia, le dimissioni sono state 35 di cui 15 in Italia. Grande impegno è stato, come di consueto, riservato all'organizzazione ed all'erogazione di numerosi corsi di formazione per gli AsjaPeople. Una particolare attenzione è stata riservata ai temi di tutela ambientale, salute, sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro.

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja Ambiente Italia S.p.A. è una *utility* che produce e vende energia da fonte rinnovabile, tipicamente caratterizzata da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine (mediamente da 5 a 12 anni);
- assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento" che significa vendere tutta l'energia prodotta attraverso contratti della durata di 15-20 anni a prezzi indicizzati o predefiniti;
- assenza di rischio sui propri crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ENI, ENEL, GdF, EGL; il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, svolge altresì il ruolo di garante sui possibili rischi di mancato ritiro o di mancato pagamento dei certificati verdi.

Altre informazioni richieste dall'Articolo 2428 del Codice Civile

1. I costi dell'attività di ricerca e sviluppo legata all'attività di progettazione e di pianificazione del lavoro sono stati spesi nell'esercizio salvo per quelli considerati a carattere pluriennale. Asja continua a mantenere, rispetto ai concorrenti, una forte caratterizzazione di azienda innovativa e dinamica.
2. Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
3. La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
4. Per quanto concerne l'utilizzo degli strumenti finanziari Asja, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi di mercato, principalmente sulla variazione del tasso d'interesse connesso a quella parte di finanziamenti bancari a breve e medio termine e ai leasing finanziari che non hanno copertura sul rischio di variazione del tasso. È inoltre esposta al rischio di perdita su cambi per i finanziamenti concessi in valuta.

Rapporti con parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables S.p.A. per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables S.p.A. ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables S.p.A. alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

Nel primo quadrimestre 2013 i ricavi ed il risultato gestionale sono superiori di circa il 10% rispetto al Business Plan, grazie a numerosi fattori di efficienza implementati ed a una maggiore ventosità. Per effetto degli investimenti effettuati, secondo quanto previsto dall'art. 8 legge 388, per il corrente anno, compenseremo imposte e tasse per un importo pari a circa 2 milioni di euro, migliorando così, per pari importo, il *cash flow*. Nel mese di marzo abbiamo avviato la costruzione, attraverso una società controllata al 100% da Asja (Rigren S.r.l.), di un impianto eolico da 12 MW. Tale impianto sarà adiacente al nostro parco eolico appena costruito. Questa vicinanza permetterà di ottenere delle significative economie di scala. La gestione degli impianti, prosegue come da programmi e permetterà di generare un *cash flow* in grado di rimborsare tutti i debiti e avere quindi una posizione finanziaria netta positiva. Relativamente al rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto, desideriamo evidenziare che qualora valutassimo i nostri Assets (biogas, eolici e fotovoltaici) al prezzo di mercato (o, valore sostanzialmente coincidente, con il metodo del DCF) il loro valore sarebbe pari a circa 270 milioni di euro, rispetto al valore netto contabile che è di 80 milioni di euro. La differenza, praticamente non tassata in caso di cessione, evidenzia una plusvalenza pari a 190 milioni di euro che, sommata al Patrimonio netto al 31/12/2012 di 38,8 milioni di euro, porterebbe il Patrimonio netto (rettificato) a 230 milioni di euro c.a.

Torino, 29 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo



Attivo	2012	2011
b) Immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e ampliamento	55.061	133.915
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	722.547	871.571
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.424.534	2.558.427
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.163.749	17.536.041
Avviamento	6.111	-
Altre immobilizzazioni	1.308.505	1.687.473
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.980	91.867
Totale	20.693.487	22.879.294
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Terreni e fabbricati	503.964	524.855
Impianti e macchinari	117.251.173	106.928.822
Attrezzature industriali e commerciali	992.797	1.189.831
Altri beni	936.664	978.586
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.658.605	4.133.425
Totale	121.343.203	113.755.519
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Partecipazioni in</i>		
Imprese collegate	6.067.000	1.637.000
Altre imprese	177.533	171.613
Totale Partecipazioni	6.244.533	1.808.613
<i>Crediti</i>		
Imprese collegate	10.545.065	2.886.394
Altri crediti	665.779	745.064
Totale Crediti	11.210.844	3.631.458
Totale	17.455.377	5.440.071
Totale Immobilizzazioni	159.492.067	142.074.884
c) Attivo circolante		
<i>Rimanenze</i>		
Prodotti finiti e merci	1.425.410	2.633.181
Totale	1.425.410	2.633.181
<i>Crediti</i>		
verso Clienti	18.530.062	29.673.108
verso Imprese collegate	637.242	859.590
Crediti tributari	15.708.655	14.062.699
Imposte anticipate	68.803	130.176
verso Altri	2.460.644	2.363.341
Totale	37.405.406	47.088.914
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Altri titoli	1.605.043	1.605.043
Totale	1.605.043	1.605.043
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	3.107.201	3.840.779
Denaro e valori in cassa	23.880	15.913
Totale	3.131.081	3.856.692
Totale Attivo circolante	43.566.940	55.183.830
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei attivi	3.140.539	685.202
Risconti attivi	9.974.322	7.967.563
Totale Ratei e Risconti attivi	13.114.861	8.652.765
Totale Attivo	216.173.868	205.911.479

Passivo	2012	2011
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.550.000	12.550.000
Riserva legale	1.277.389	1.105.475
Altre riserve	192.291	1.571.044
Utili/Perdite esercizi precedenti	23.999.731	20.733.367
Utile/Perdita dell'esercizio	833.965	3.019.222
Totale Patrimonio netto di Gruppo	38.853.376	38.979.108
Patrimonio netto di terzi	20.848	18.575
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	11.454	(28.913)
Totale Patrimonio netto di terzi	32.302	(10.338)
Totale Patrimonio netto consolidato	38.885.678	38.968.770
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	1.250.386	1.114.720
Totale Fondi Rischi e Oneri	1.250.386	1.114.720
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	352.811	359.155
d) Debiti		
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	34.664.743	35.672.113
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	88.722.461	77.393.740
Acconti	-	1.006.158
Debiti verso Fornitori	20.975.191	20.168.117
Debiti verso Imprese collegate	177.405	120.699
Debiti tributari	2.604.499	2.288.750
Debiti verso Istituti di previdenza	331.370	370.914
Altri debiti a breve termine	930.147	1.076.671
Altri debiti a medio lungo termine	1.342.333	1.710.423
Totale Debiti	149.748.149	139.807.585
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei passivi	1.752.576	2.388.137
Risconti passivi	24.184.268	23.273.112
Totale Ratei e Risconti passivi	25.936.844	25.661.249
Totale Passivo	216.173.868	205.911.479
Conti d'Ordine		
Garanzie prestate		
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di imprese terze a favore di altri	6.309.610	3.986.500
Totale Garanzie prestate	6.309.610	3.986.500
Totale Conti d'Ordine	6.309.610	3.986.500

Conto Economico	2012	2011
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.235.911	65.449.760
Variazioni delle rimanenze di prod. in lavoraz., semil. e finiti	(526.415)	798.958
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.231	317.346
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi	3.546.984	3.026.469
altri ricavi e proventi	1.844.966	327.996
Totale Valore della produzione	72.122.677	69.920.529
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(5.896.376)	(5.518.097)
Costi per servizi	(15.045.893)	(13.765.492)
Costi per godimento di beni di terzi	(8.840.660)	(9.788.467)
<i>Costi per il personale</i>		
salari e stipendi	(6.189.922)	(6.705.824)
oneri sociali	(1.875.749)	(2.020.678)
trattamento di fine rapporto	(361.363)	(392.114)
altri costi	(10.441)	(4.346)
Totale Costi per il personale	(8.437.475)	(9.122.962)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.407.707)	(2.628.777)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(12.557.327)	(12.207.624)
altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	(1.412.458)	(436.393)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(96.368)	(154.870)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(16.473.860)	(15.427.664)
Variazione delle rimanenze di mat. suss., di consumo e merci	26.727	
Oneri diversi di gestione	(7.028.400)	(6.703.422)
Totale Costi della produzione	(61.695.937)	(60.326.104)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	10.426.740	9.594.425
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
Altre imprese	-	59.740
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da titoli non immobilizzati	10.132	20.330
proventi diversi	901.827	520.238
<i>Interessi e altri Oneri finanziari</i>		
da Imprese controllanti	-	(18.025)
da Altri	(4.972.105)	(4.606.359)
Utili e Perdite su cambi	(893.006)	(169.338)
Totale Proventi e Oneri finanziari	(4.953.152)	(4.193.414)
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni	31.282	-
Svalutazioni		(9.392)
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	31.282	(9.392)
e) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi	4.203.182	668.984
Oneri	(6.780.619)	(902.894)
Totale Partite straordinarie	(2.577.437)	(233.910)
Risultato prima delle Imposte	2.927.433	5.157.709
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.838.469)	(2.099.808)
Imposte anticipate/differite	(243.545)	(67.592)
Utile dell'Esercizio del Gruppo	845.419	2.990.309
Utile/Perdita di terzi	11.454	(28.913)
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	833.965	3.019.222

Rendiconto Finanziario	2012	2011
a) Disponibilità monetarie nette iniziali/Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(12.045.289)	(11.440.692)
b) Flusso monetario generato, assorbito da attività di esercizio		
Utile/Perdita del periodo	833.965	3.019.222
Ammortamenti e Svalutazioni	15.061.402	14.991.271
Variazione netta dei Fondi Rischi e Oneri	135.666	181.248
Variazione netta T.F.R.	(6.344)	(19.385)
Incremento/decremento dei Crediti commerciali a breve termine	11.365.394	(3.653.015)
Incremento/decremento dei Crediti diversi a breve termine	(6.143.982)	4.050.099
Incremento/decremento delle Rimanenze	1.207.771	(146.316)
Incremento/decremento dei Debiti a breve termine	12.675	3.063.460
Incremento/decremento dei Debiti diversi a breve termine	37.186	(3.116.227)
Totale Flusso monetario da attività di esercizio	22.503.733	18.370.357
c) Flusso monetario da attività di investimento		
<i>Investimenti in Immobilizzazioni</i>		
immateriali	(1.018.216)	1.161.217
materiali	(20.145.011)	(13.595.930)
finanziarie	(12.387.468)	(5.248.663)
Totale Flusso monetario da attività di investimento	(33.550.695)	17.683.376
d) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Versamento Soci	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Rimborsi/Esborsi di finanziamenti	6.613.654	(1.291.578)
Totale Flusso monetario da attività di finanziamento	6.613.654	(1.291.578)
e) Distribuzione di Utili	-	-
f) Flusso monetario netto del periodo (b+c+d+e)	(4.433.308)	(604.597)
g) Disponibilità monetarie nette finali/Indebitamento finanziario netto a breve finale (a+f)	(16.478.597)	(12.045.289)


Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D.Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2012 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono intervenute le seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

- acquisto del 100% della quota di **Torino Oli Vegetali** S.r.l. successivamente nferita ad aumento del capitale sociale di Poligrow Inversiones per una quota pari al 10%;
- acquisto della partecipazione della società Laterza Aria Wind S.r.l al 100%;
- acquisto della partecipazione della società Sansenergy Racale S.r.l al 100%;
- acquisto di una quota pari al 50% per pervenire all'intero possesso di Rigren S.r.l. oltre ai versamenti in conto capitale.

Le Partecipazioni in Imprese collegate sono state incluse nell'area di consolidamento e valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia S.p.A.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2012, che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento. Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
- eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
- rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziare Imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;
- le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

Le Immobilizzazioni immateriali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni usando il metodo dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Diritti utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni e diritti di utilizzo	1/8 e 1/4
Diritti di superficie	1/26, 1/28 e 1/30
Altre Immobilizzazioni immateriali	
Spese pluriennali	20%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	20%

Manutenzioni straordinarie su beni di terzi - Rivoli	7,5%, 9,60%, 10,60%, 11,86%, 13,45% e 18,18%
Costi pluriennali oli vegetali	20%
Costi pluriennali sviluppo eolico	20%
Costi pluriennali sviluppo fotovoltaico	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianti e macchinari

Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	8%
Impianti fotovoltaici	9%
Impianti oli vegetali	9%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature e strumenti vari	10%
Attrezzature <i>branch</i> albanese	10%
Strumentazione cartografica ex Asja Albania	10%

Altri beni

Automezzi	25% e 20%
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Beni strumentali inf. € 516,46	100%

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione

avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. Le Immobilizzazioni materiali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli Ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice Civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi statali in conto capitale

I Contributi in conto capitale sugli investimenti sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione o dell'incasso e riconosciuti a conto economico lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti mediante la postazione di un Risconto passivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi. Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e Debiti

I Crediti, sia delle Immobilizzazioni che dell'Attivo circolante e i Debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i Crediti tale valore viene opportunamente rettificato, mediante apposite Svalutazioni, per allinearlo a quello di presumibile realizzo. Con riguardo ai Crediti iscritti nell'attivo circolante il fondo Svalutazione crediti è iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi e accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità. I Crediti ed i Debiti sono stati classificati scadenti entro ed oltre l'esercizio in base al loro titolo giuridico.

Transazioni in valuta estera

I Crediti e i Debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono Immobilizzazioni nonché i Crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli Utili e le Perdite che derivano dalla conversione dei Crediti e dei Debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis Utili e Perdite su cambi. L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita Riserva non distribuibile fino al realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I Titoli sono iscritti al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci, qualora siano venuti meno i presupposti che avevano determinato la rettifica. Il costo di acquisto, o di sottoscrizione, è costituito dal prezzo pagato al quale devono essere aggiunti i costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Sono costituiti nel dettaglio da:

- Fondo per imposte, anche differite: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo Imposte sul reddito.
- Altri fondi: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché i rischi per vertenze in corso.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato stanziato nei passati esercizi per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione applicabile vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Si evidenzia che la variazione della normativa di riferimento, per le società in Italia, prevede, a partire dal 2007, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensioni. L'acconto sulle future Imposte dovute, versato a norma di legge, è stato rilevato nei Crediti tributari unitamente alle ritenute subite.

Ratei e Risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e ricavi comuni a due esercizi, l'entità dei quali è determinata al fine di riflettere il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Strumenti derivati

Gli Strumenti derivati sono stati stipulati con l'intento di convertire debiti finanziari contratti a tasso di interesse variabile in debiti a tasso fisso. Il differenziale d'interesse da pagare o da ricevere viene ripartito sulla durata del contratto a rettifica del costo per interessi. L'eventuale differenza negativa tra il costo di iscrizione ed il valore di mercato, del derivato, alla data di riferimento del Bilancio, viene accantonata in uno specifico Fondo Rischi.

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	2012	2011	Variazioni
Costi d'impianto e ampliamento	55.061	133.915	(78.854)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	722.547	871.571	(149.024)
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.424.534	2.558.427	(133.893)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.163.749	17.536.041	(1.372.292)
Avviamento	6.111	-	6.111
Altre immobilizzazioni	1.308.505	1.687.473	(378.968)
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.980	91.867	(78.887)
Totale	20.693.487	22.879.294	(2.185.807)

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Il decremento del valore residuo delle voci è dovuto principalmente all'ammortamento dei Marchi e allo storno di spese completamente ammortizzate.

Le Altre immobilizzazioni accolgono principalmente gli oneri relativi alle manutenzioni sui fabbricati in locazione.

Immobilizzazioni materiali

	2012	2011	Variazioni
Terreni e fabbricati	503.964	524.855	(20.891)
Impianti e macchinari	117.251.173	106.928.822	10.322.351
Attrezzature industriali e commerciali	992.797	1.189.831	(197.034)
Altri beni	936.664	978.586	(41.922)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.658.605	4.133.425	(2.474.820)
Totale	121.343.203	113.755.519	7.587.684

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. La complessiva variazione, in termini di valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali, riflette l'incremento nella voce Impianti e macchinari per l'ampliamento, rifacimento, potenziamento degli impianti biogas, per la costruzione di siti eolici, quale l'impianto di Laterza e per la costruzione di impianti fotovoltaici sulla discarica di Pianezza e l'innovativo tetto fotovoltaico da 1 MW sul nuovo padiglione della Fiera del Levante di Bari.

La società non ha effettuato rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

	2012	2011	Variazioni
Imprese collegate	6.067.000	1.637.000	4.430.000
Altre imprese	177.533	171.613	5.920
Totale	6.244.533	1.808.613	4.435.920

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A. Il saldo delle Partecipazioni in Imprese collegate è rappresentato dalla Partecipazione in Elea Utilities S.c.a.r.l.(50%), iscritta con il metodo del patrimonio netto, dalla società ETR Oleos (8%) , e dalla società Poligrow Inversiones (10%).

Crediti finanziari

	2012	2011	Variazioni
Crediti verso Imprese collegate	10.545.065	2.886.394	7.658.671
Crediti verso Altri	665.779	745.064	(79.285)
Totale	11.210.844	3.631.458	7.579.386

In particolare si evidenzia che i Crediti verso Imprese collegate sono aumentati principalmente per il finanziamento fruttifero della **Poligrow Inversiones**, derivante dal concambio con la partecipazione della Torino Oli Vegetali, per un ammontare di € 6.751.000 oltre a interessi maturati per € 84.973 a tassi di mercato.



Attivo circolante

Rimanenze

	2012	2011	Variazioni
Prodotti finiti e merci	1.425.410	2.633.181	(1.207.771)
Totale	1.425.410	2.633.181	(1.207.771)

Il valore delle rimanenze dei CERs ha subito una contrazione dovuta all'andamento negativo del mercato.

Crediti

	2012	2011	Variazioni
Crediti verso Clienti	18.530.062	29.673.108	(11.143.046)
Crediti verso Imprese collegate	637.242	859.589	(222.347)
Crediti tributari	15.708.655	14.062.699	1.645.956
Imposte anticipate	68.803	130.176	(61.373)
Crediti verso Altri	2.460.644	2.363.341	97.303
Totale	37.405.406	47.088.913	(9.683.507)

La voce Crediti verso Clienti accoglie i crediti commerciali verso terzi a breve termine. Il decremento dell'esercizio è prevalentemente dovuto a fattori contingenti di fine anno e trova il suo equilibrio nella riduzione dell'esposizione bancaria. I Crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del fondo Svalutazione crediti di € 118.997. L'accantonamento dell'esercizio, pari a € 96.368, riflette l'adeguamento della stima del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del Bilancio.

I movimenti del fondo Svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

2011	Accantonamento	Utilizzo	2012
441.126	96.368	418.497	118.997

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2012	2011
Erario c/lres - acconti	511.024	707.534
Erario c/lrap - acconti	566.991	576.722
Erario c/Contr. Art. 8 l. 388	12.518.639	11.113.312
Erario c/lva	610.985	370.206
Erario c/Crediti diversi	1.190.710	135.336
Erario c/Crediti diversi società controllate	310.306	1.159.589
Totale	15.708.655	14.062.699

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolari aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e contributi. L'incremento è da imputare al credito d'imposta

della legge 296/06 per l'investimento dell'impianto eolico di Laterza. Si precisa che non sussistono incertezze, anche dal punto di vista legale, sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.

Altri crediti

	2012	2011	Variazioni
Crediti verso personale	18.110	28.108	(9.998)
Anticipi a fornitori	194.314	240.175	(45.861)
Depositi cauzionali	512.134	580.543	(68.409)
Crediti diversi	1.736.086	1.514.515	221.571
Totale	2.460.644	2.363.341	97.303

La voce Crediti diversi accoglie le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2012	2011	Variazioni
Altri titoli	1.605.043	1.605.043	-
Totale	1.605.043	1.605.043	-

La voce altri titoli è composta principalmente dal versamento effettuato su un conto vincolato a fronte di un finanziamento ottenuto per un ammontare di € 1.600.000

Disponibilità liquide

	2012	2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.107.201	3.840.779	(733.578)
Denaro e valori in cassa	23.880	15.913	7.967
Totale	3.131.081	3.856.692	(725.611)

In questa posta vengono evidenziate le consistenze liquide presso banche o altri istituti finanziari.

Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

Ratei e Risconti attivi

	2012	2011	Variazioni
Ratei attivi	3.140.539	685.202	2.455.337
Risconti attivi	9.974.322	7.967.563	2.006.759
Totale	13.114.861	8.652.765	4.462.096

Nella voce Risconti attivi sono comprese le *royalties* anticipate versate alla Municipalità di Belo Horizonte (Brasile), come previsto dal contratto firmato dal Consorzio Horizonte Asja e la Municipalità stessa, in relazione all'appalto vinto in Brasile per la realizzazione di un impianto di captazione e combustione di biogas. Nei Ratei attivi sono iscritti in particolare la quota di contributi e incentivi di competenza relativa ad impianti e progetti per € 516.675, la quota di rimborso assicurativo per risarcimento danni su impianti per € 2.067.048, la quota per un rimborso di spese

legali per € 117.752, la quota di poste finanziarie per € 163.206 e la quota maturata nei confronti di associati per un ammontare di € 275.858.

Nei Risconti attivi sono iscritte, tra l'altro, le quote dei contributi per € 894.723 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale, le quote dei diritti di superficie per € 72.828 in relazione a contratti pluriennali, le quote dei vari costi inerenti e connessi a finanziamenti in essere pari a € 397.624 e le quote di premi per assicurazioni commerciali per € 166.543.

Passivo

Patrimonio netto

	2012	2011	Variazioni
Capitale sociale	12.550.000	12.550.000	-
Riserva legale	1.277.389	1.105.475	171.914
Altre riserve	192.291	1.571.044	(1.378.753)
Utili/Perdite esercizi precedenti	23.999.731	20.733.367	3.266.364
Utili/Perdite d'esercizio del Gruppo	833.965	3.019.222	(2.185.257)
Patrimonio netto di Gruppo	38.853.376	38.979.108	(151.411)
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	11.454	(28.913)	40.367
Patrimonio netto di terzi	20.848	18.575	2.273
Totale Patrimonio netto consolidato	38.885.678	38.968.770	(83.092)

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 ammonta a € 38.885.678, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 833.965. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2012 a € 12.550.000 ed è suddiviso in n. 12.550.000 azioni del valore nominale di € 1,00. Il Capitale sociale non ha subito variazioni nell'arco dell'esercizio 2012.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 1.277.389.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € (1.299.383) relativi alla riserva di traduzione;
- € 1.204.143 relativi alla riserva di consolidamento;
- € 287.531 relativi all'avanzo di Fusione della società Asja Engineering S.r.l. per € 34.429, all'avanzo di Fusione della società di Asja Agricole S.a.r.l. per € 3.102, oltre ad una riserva dell'ammontare

di € 250.000 stanziata per l'attuazione degli impegni previsti per investimenti da realizzarsi nella Regione Puglia, (Atto Dirigenziale n. 969 del 18 novembre 2009), in merito al programma ammesso all'agevolazioni finanziarie di cui al Bando P.O. 2007-2013 Asse I - Linea 1.1 Aiuti agli Investimenti in ricerca per le PMI.

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

Collegamento tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio Civilistico Asja Ambiente Italia S.p.A.	41.752.176	3.637.525
Valore Partecipazioni iscritte nel Bilancio controllante	(7.030.743)	-
Apporto società controllate (Patrimoni civilistici)	2.522.283	(2.227.044)
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17	3.816.040	475.143
Effetto fiscale sulle rettifiche di consolidato	(1.198.237)	(149.195)
Storno plusvalenze cessione Laterza	(1.257.969)	(1.257.969)
Altre variazioni minori	282.128	366.959
Quota di competenza del Gruppo	38.885.678	845.419
Quota del Patrimonio e del Risultato di terzi	32.302	11.454
Bilancio consolidato Gruppo Asja	38.853.376	833.965

Fondi Rischi e Oneri

	2012	2011	Variazioni
Fondo per Imposte, anche differite	1.250.386	1.114.720	135.666
Altri fondi	-	-	-
Totale	1.250.386	1.114.720	135.666

Le imposte differite sono relative prevalentemente alle rettifiche di consolidamento.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

	2012	2011	Variazioni
Fondo T.F.R.	352.811	359.155	(6.344)
Totale	352.811	359.155	(6.344)

Per Asja Ambiente Italia S.p.A. il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è relativo al personale dipendente in forza. Come previsto dai contratti nazionali di lavoro e dalla normativa di riferimento, nei passati esercizi, veniva accantonata annualmente una quota a titolo di trattamento di fine rapporto e riconosciuta ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Tale indennità è stata calcolata sulla base della legislazione civile e del lavoro, in considerazione dell'anzianità di servizio di ciascun dipendente in forza, del livello, della categoria di appartenenza e della remunerazione di ciascuno di essi. Il fondo in oggetto viene annualmente rivalutato in base ad un indicatore percentuale commisurato all'intervenuto incremento del costo della vita. Si evidenzia

che la variazione della normativa di riferimento prevede, a partire dal 2007, il trasferimento del T.F.R. maturato annuo dall'azienda all'Inps o ai fondi pensione.

Per le altre società italiane del Gruppo, avendo meno di 50 dipendenti, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote maturate delle indennità da corrisponderci a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali, vigenti in Italia.

Sintetizziamo in breve i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2012:

2011	Accantonamenti	Utilizzi	2012
359.155	363.679	(370.023)	352.811

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2012	2011	Variazioni
Debiti entro l'esercizio successivo	34.664.743	35.672.113	(1.007.370)
Debiti oltre l'esercizio successivo	88.722.461	77.393.740	11.328.721
Totale	123.387.204	113.065.853	10.321.351

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e sulle ricevute bancarie salvo buon fine e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo. La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2012 risulta dettagliata come segue:

	2012	2011	Variazioni
Disponibilità liquide	3.131.081	3.856.692	(725.611)
Titoli	1.605.043	1.605.043	-
Totale Disponibilità liquide (a)	4.736.124	5.461.735	(725.611)
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	(34.664.743)	(35.672.113)	1.007.370
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	(88.722.461)	(77.393.740)	(11.328.721)
Posizione finanziaria (b)	(123.387.204)	(113.065.853)	(10.321.351)
Posizione finanziaria netta (a+b)	(118.651.080)	(107.604.118)	(11.046.962)

I finanziamenti a medio e lungo termine da parte di istituti di credito sono stati ottenuti sotto forma di parziale *project financing*, in quanto non in presenza di società di scopo. Ogni finanziamento per la costruzione di Impianti biogas ed eolici è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita di energia elettrica prodotta. L'indebitamento finanziario a breve termine è sostanzialmente in linea con il passato esercizio; l'incremento dell'indebitamento a medio-lungo termine di circa € 11.000.000 è dovuto principalmente all'ottenimento di un nuovo leasing per la costruzione dell'impianto eolico di Laterza (Ta).

Debiti verso Fornitori

	2012	2011	Variazioni
Debiti verso Fornitori	20.975.191	20.168.117	807.074
Totale	20.975.191	20.168.117	807.074

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale. La voce Debiti verso Fornitori non ha subito variazioni significative.

Debiti verso Imprese

	2012	2011	Variazioni
Debiti verso Imprese collegate	177.405	120.699	56.706
Totale	177.405	120.699	56.706

Debiti tributari

	2012	2011	Variazioni
Debiti tributari	2.604.499	2.288.750	315.749
Totale	2.604.499	2.288.750	315.749

La voce è così composta:

	2012	2011	Variazioni
Debiti per Ires	1.071.863	1.254.925	(183.062)
Debiti per Irap	637.430	537.459	99.971
Debiti Iva c/erario	373.306	-	373.306
Altri debiti tributari	521.900	496.366	25.534
Totale	2.604.499	2.288.750	315.749

Si evidenzia che tutti i Debiti tributari hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2012	2011	Variazioni
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.370	370.914	(39.544)
Totale	331.370	370.914	(39.544)

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi Previdai, Fasi e altri.

Altri debiti

	2012	2011	Variazioni
Entro l'esercizio	930.147	1.076.671	(146.524)
Oltre l'esercizio	1.342.333	1.710.423	(368.090)
Totale	2.272.480	2.787.094	(514.614)

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

	2012	2011	Variazioni
Debiti per diritti di superficie	1.158.178	1.710.423	(552.245)
Debiti verso CartaSi	37.792	21.428	16.364
Debiti verso Altri	1.076.510	1.055.243	21.267
Totale	2.272.480	2.787.094	(514.614)

Ratei e Risconti

	2012	2011	Variazioni
Ratei passivi	1.752.576	2.388.137	(635.561)
Risconti passivi	24.184.268	23.273.112	911.156
Totale	25.936.844	25.661.249	275.595

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti e a retribuzioni differite e relativi contributi. I Risconti passivi accolgono interamente i ricavi a fronte di contributi in conto impianti ottenuti e imputati a conto economico in base alla vita utile del bene sul quale sono maturati gli stessi.

Informazioni sugli strumenti finanziari ex art. 2427 bis

Al fine di mantenere il profilo di alcune passività a medio-lungo termine entro parametri ritenuti ottimali, risultano ancora in essere al 31 dicembre 2012, come previsto dai *covenants* dei contratti di finanziamento, n. 2 contratti su tassi di interesse. Questi ultimi due contratti di derivati, accessi rispettivamente presso BNL e Intesa Sanpaolo, essendo *amortizing* sono considerati di copertura dei finanziamenti, di conseguenza le valutazioni *mark to market* non vengono tenute in considerazione.

Banca	Derivato	Nominale	Inizio	Scadenza	Tasso Euribor	Fair Value 31/12/12
BNL - Gruppo BNP						
Paribas	IRS (Interest Rate Swap)	3.750.000	02/05/2010	03/08/2015	3 m act/360	(123.747)
Intesa Sanpaolo	IRS (Interest Rate Swap)	8.241.021	01/10/2009	01/10/2019	3 m act/360	(824.708)

Valore della produzione

	2012	2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	67.235.911	65.449.760	1.786.151
Variazione delle rimanenze di prod. in lavoraz., semil., e finiti	(526.415)	798.958	(1.325.373)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.231	317.346	(296.115)
Altri ricavi e proventi	5.391.950	3.354.465	2.037.485
Totale	72.122.677	69.920.529	2.202.148

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi. Nell'anno 2012 si è avuto un incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto ad una migliore performance degli impianti con una produzione incrementata rispettivamente del 5% per gli impianti biogas e del 12% degli impianti eolici. Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dalla vendita dei certificati verdi maturati sulla base della produzione annua pari a € 15.430.542.

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

	2012	2011	Variazioni
Contributi c/impianti	3.123.017	2.989.811	133.206
Contributi diversi	423.967	36.658	387.309
Proventi vari	1.844.966	327.996	1.516.970
Totale	5.391.950	3.354.465	2.037.485

La voce Contributi c/impianti comprendente principalmente la quota di competenza dei contributi relativi alle Leggi agevolate 488 e 388 art. 8.

Costi della produzione

	2012	2011	Variazioni
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	5.896.376	5.518.097	378.279
Totale	5.896.376	5.518.097	378.279

Le materie prime e le merci sono prevalentemente connesse alle manutenzioni e alla gestione operativa degli impianti, oltre all'acquisto di materie prime per l'impianto di oli vegetali, e all'acquisto di CERs.

Costi per servizi

	2012	2011	Variazioni
Costi per servizi	15.045.893	13.765.492	1.280.401
Totale	15.045.893	13.765.492	1.280.401

Il dettaglio è il seguente:

	2012	2011	Variazioni
Consulenze tecniche industriali	641.344	711.248	(69.904)
Manutenzione motori	3.899.629	2.685.601	1.214.028
Manutenzione	143.723	55.937	87.786
Costi manutenzione impianti captazione	1.479.799	1.484.522	(4.723)
Costi manutenzione impianti eolici	2.072.834	1.709.680	363.154
Assicurazioni commerciali	650.061	675.332	(25.271)
Consulenze tecniche commerciali	624.797	117.549	507.248
Consulenze legali e notarili	845.711	575.054	270.657
Consulenze amministrative finanziarie	899.780	554.338	345.442
Servizi vari amministrativi	180.005	76.763	103.242
Compensi amministratori	1.313.986	1.136.448	177.538
Compensi parasubordinati	94.471	140.603	(46.132)
Servizi vari commerciali	260.170	209.461	50.709
Assistenza impianti	75.294	76.274	(980)
Spese per formazione e meeting	52.686	77.811	(25.125)
Spese gestione telefoni cellulari	255.872	220.639	35.233
Promozione commerciale	178.953	139.518	39.435
Contributi elargizione liberali	950.000	1.291.000	(341.000)
Spese bancarie	390.562	331.187	59.375
Altri costi per servizi	36.216	1.496.527	(1.460.311)
Totale	15.045.893	13.765.492	1.280.401

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese per la gestione degli impianti motori e spese ad essi collegate. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle maggiori manutenzioni che gli impianti biogas e eolici hanno richiesto nel corso dell'esercizio.

Costi per godimento di beni di terzi

	2012	2011	Variazioni
Costi per godimento di beni di terzi	8.840.660	9.788.467	(947.807)
Totale	8.840.660	9.788.467	(947.807)

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche oltre ai costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2012	2011	Variazioni
Salari e stipendi	6.189.922	6.705.824	(515.902)
Oneri sociali	1.875.749	2.020.678	(144.929)
Trattamento di fine rapporto	361.363	392.114	(30.751)
Altri costi	10.441	4.346	6.095
Totale	8.437.475	9.122.962	(685.487)

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi

contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente. Il prospetto di seguito presentato espone il numero dei dipendenti per categoria di tutte le società del Gruppo:

	Operai	Impiegati	Quadri	Co.Copro	Dirigenti	Totale
Asja Ambiente Italia S.p.A.	-	100	8	1	5	114
Asja Market S.r.l.	-	11	-	-	-	11
Asja.biz S.A.	2	1	2	-	1	6
Asja Brasil Ltda. Consorzio	7	2	4	-	-	13
Asja Renewables Shenyang Co.,Ltd	6	7	2	-	1	16
Asja Renewables Kunming Co.,Ltd	4	2	-	-	-	6
Asja Wind Albania 1	-	-	-	-	-	-
Helios Energy Landolina	-	-	-	-	-	-
Capua Farm S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aria Wind Plants S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Sansenergy Racale S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Rigren S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Laterza Aria Wind S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale 2012	19	123	16	1	7	166

Ammortamenti e Svalutazioni

	2012	2011	Variazioni
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	2.407.707	2.628.777	(221.070)
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	12.557.327	12.207.624	349.703
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	1.412.458	436.393	976.065
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo circolante	96.368	154.870	(58.502)
Totale	16.473.860	15.427.664	1.046.196

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. L'incremento della voce Ammortamenti Immobilizzazioni materiali accoglie i maggiori ammortamenti sui beni acquisiti nell'esercizio, principalmente riferiti agli Impianti biogas, eolici e fotovoltaici entrati a pieno regime nell'anno 2012. Relativamente alle Immobilizzazioni materiali, occorre segnalare che si è proceduto, come in ogni esercizio, all'analisi dei costi iscritti svalutando completamente quelli relativi a progetti non più attuabili e per l'anno in corso sono state effettuate Svalutazioni per un ammontare di € 1.412.458.

Oneri diversi di gestione

	2012	2011	Variazioni
Oneri	7.028.400	6.703.422	324.978
Totale	7.028.400	6.703.422	324.978

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	2012	2011	Variazioni
Quote associazione in partecipazioni	2.206.740	2.341.895	(135.155)
Spese collaborazioni	1.177.015	1.699.949	(522.934)
Mostre e fiere	400	28.154	(27.754)
Spese viaggi	1.025.637	1.214.707	(189.070)
Quote associative	109.635	63.704	45.931
Altri costi di gestione	2.508.973	1.355.013	1.153.960
Totale	7.028.400	6.703.422	324.978

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali. Tra le Altre sono iscritte le perdite su crediti accumulate nell'esercizio.

Proventi e Oneri finanziari

	2012	2011	Variazioni
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	59.740	(59.740)
Proventi da titoli non immobilizzati	10.132	20.330	(10.198)
Altri proventi finanziari	901.827	520.238	381.589
Interessi e altri oneri finanziari	(4.972.105)	(4.624.384)	(347.721)
Utili e Perdite su cambi	(893.006)	(169.338)	(723.668)
Totale	(4.953.152)	(4.193.414)	(699.998)

La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2012	2011	Variazioni
Interessi passivi verso Banche	1.035.872	694.568	341.304
Interessi passivi verso Soci	716.785	17.898	698.887
Interessi passivi su finanziamenti	2.647.104	3.627.904	(980.800)
Altri oneri finanziari	572.345	284.014	288.331
Totale	4.972.106	4.624.384	347.722

Nei Proventi finanziari sono prevalentemente iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. Gli Oneri finanziari rappresentano prevalentemente l'onere sostenuto a fronte dell'indebitamento del Gruppo nei confronti per lo più del sistema bancario, oltre a differenze negative relative alla chiusura di contratti derivati.

Proventi e Oneri straordinari

I Proventi straordinari sono relativi per lo più a Sopravvenienze attive per un totale di € 2.506.395 e a Plusvalenze da alienazioni per un ammontare di € 919.549. Gli Oneri straordinari sono formati in gran parte da Sopravvenienze passive per € 4.258.832, relative a variazioni di accertamenti degli anni precedenti e all'accordo extra giudiziale con la società Fermo Asite, da Minusvalenze per un totale di € 2.003.137, da Penalità contrattuali di € 500.000 e da Imposte relative a esercizi precedenti dell'ammontare di € 29.532. Si segnala che nelle partite straordinarie, a causa dell'incendio nella

discarica di Bellolampo (Pa) sono compresi il risarcimento assicurativo iscritto nelle Sopravvenienze attive per € 720.000, e le Minusvalenze per € 1.033.696 relative alla dismissione dei beni danneggiati.

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 1.315.946;
- Collegio Sindacale: € 72.800.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Imposte correnti differite e anticipate

	2012	2011	Variazioni
Imposte correnti	1.838.469	2.099.808	(261.339)
Imposte anticipate/differite	243.545	67.592	175.953
Totale	2.082.014	2.167.400	(85.386)

Le Imposte correnti sono riferite esclusivamente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires ed Irap della Capogruppo. Le Imposte anticipate/differite a Conto Economico sono relative prevalentemente alle rettifiche di consolidamento.

Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D - Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Torino, 29 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo



Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente.

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta dirett.	Valuta	Chiusura esercizio
Capogruppo						
Asja Ambiente Italia S.p.A. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	12.550.000	41.752.176	3.637.525	-	Euro	31.12
Controllate nazionali						
Asja Market S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	197.600	305.725	26.680	98,00	Euro	31.12
Helios Energy Landolina S.r.l. Via Enrico Albanese, 19 Palermo - Italia	50.000	228.526	16.507	99,60	Euro	31.12
Aria Wind Plants S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	10.000	10.619	(3.649)	100,00	Euro	31.12
Capua Farm S.r.l. Via Vittorio Imbriani, 48 Napoli - Italia	20.000	14.779	(1.326)	100,00	Euro	31.12
Laterza Aria Wind S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	100.000	3.020.710	100.710	100,00	Euro	31.12
Sansenergy Racale S.r.l. Via Francesco Ricci S.N. Ceglie Messapica (Br) - Italia	20.000	15.308	(4.693)	100,00	Euro	31.12
Rigren S.r.l. Corso Vinzaglio, 24 Torino - Italia	20.000	92.133	(150.506)	100,00	Euro	31.12
Controllate estere						
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Rua Avenida Irà, 79 cj 12 B - 04082 000 Indianapolis - São Paulo (SP) - Brasil	1.564.500	(6.908.314)	(8.198.593)	99,94	Real	31.12
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. 312, Building Room, Diwang Maison, 21 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R. China	16.480.502	5.809.762	(2.849.145)	100,00	Rembimbi	31.12
Asja Renewables Kunming Co., Ltd. Room 1708, Shibo (Expo) Building, N.45 Tuodong Road, Kunming, Yunnan, China	7.314.213	5.635.158	(818.897)	100,00	Rembimbi	31.12
Aria.biz S.A. Tecnología para el Medio Ambiente Montevideo 589 7° Piso 5, Depto 1019 Capital Federal - Buenos Aires - Argentina	1.331.610	1.465.964	397.038	90,00	Pesos Argentini	31.12
Asja Wind Albania 1 SH.P.K. Rruga Kavajes Pall.180 Kati 12, Ap 3 - Tirane - Albania	630.000	(2.431.201)	(1.517.321)	100,00	Leke	31.12

	Valore storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	31/12/2011		31/12/2012		31/12/2011		31/12/2012		31/12/2011	31/12/2012
	Dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	Dell'esercizio	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area		
Costi di impianto e ampliamento	753.040	15.887	(4.713)	710.371	619.125	84.887	10.425	655.310	55.061	
Spese di pubblicità da ammortizzare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese ricerca e sviluppo impianti	153.333	91.867	(39.959)	205.241	4.000	20.373	-	24.373	180.868	
Ricerca e sviluppo progetto Sansenergy	902.797	-	-	902.797	180.559	180.559	-	361.118	541.679	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.056.130	91.867	(39.959)	1.108.038	184.559	200.932	-	385.491	722.547	
Diritti utilizzo programmi Software	717.407	111.851	(328.211)	165.265	572.609	104.767	(334.822)	6.859	158.406	
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	2.955.982	-	(37)	2.955.945	542.354	147.500	(37)	689.817	2.266.128	
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione dell'ingegno	3.673.389	111.851	(328.248)	3.121.210	1.114.963	252.267	(334.822)	696.676	2.424.534	
Concessioni e diritti di utilizzo	3.187.026	30.000	(1.017.806)	1.120.475	2.328.281	264.241	(1.078.744)	435.034	685.441	
Diritti di superficie	2.709.153	3.000	(1)	2.505.519	483.575	85.197	6.116	574.886	1.930.633	
Marchi	15.283.017	-	-	15.283.017	1.699.472	849.736	(1)	2.549.207	12.733.810	
Know how	976.793	-	-	976.793	108.620	54.310	(1)	162.929	813.864	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.155.989	33.000	(1.078.746)	20.903.610	4.619.948	1.253.484	(1.072.628)	3.722.056	16.163.749	
Awiaimento	-	6.111	-	6.111	-	-	-	-	6.111	
Immobilizzazioni in corso e acconti	91.867	10.730	(89.617)	12.980	-	-	-	-	12.980	
Costi pluriennali sviluppo settore eolico	719.076	-	(671.622)	47.454	668.139	24.644	(585.630)	107.153	(59.699)	
Costi pluriennali sviluppo settore fotovoltaico	97.301	-	(11.656)	85.645	59.223	17.129	(11.656)	64.696	20.949	
Costi pluriennali oli vegetali	84.285	-	(84.285)	-	84.285	(84.286)	(84.286)	(84.287)	84.287	
Spese pluriennali	114.420	41.297	(2.421)	153.296	92.437	3.148	-	95.585	57.711	
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	928.114	61.932	(171.811)	818.235	813.630	31.601	(170.781)	674.450	143.785	
Manutenzioni straordinarie beni di terzi - Rivoli	4.126.879	63.487	-	4.190.366	2.664.887	464.007	-	3.128.894	1.061.472	
Altre immobilizzazioni	6.070.075	166.716	(941.795)	5.294.996	4.382.601	456.243	(852.353)	3.986.491	1.308.505	
Immobilizzazioni immateriali	33.800.490	436.162	(2.532.208)	31.157.316	10.921.196	2.247.813	(1.397.025)	9.446.024	20.693.487	

	Valore storico				Fondo ammortamento				Valore netto
	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	
		Dell'esercizio	Variazioni di area		Dell'esercizio	Variazioni di area			
Terreni e fabbricati	565.462	58.716	(58.716)	562.833	40.607	(10)	18.272	58.869	503.964
Impianti di filtrazione e produzione	66.589.441	9.142.424	(15.901.757)	62.896.326	31.101.609	(25.560.062)	5.147.838	(11.994)	52.218.935
Impianti eolici	75.726.099	3.345.764	-	79.071.863	19.168.654	101.940	5.993.601	-	53.807.667
Impianti fotovoltaici	9.968.621	2.968.385	(7.113.510)	7.200.056	312.986	-	455.156	(12.849)	6.444.763
Impianti oli vegetali	1.775.801	11.000	-	1.786.801	220.332	-	160.317	-	1.406.152
Impianti generici	107.995	-	-	107.995	29.381	1	7.229	-	71.384
Impianti specifici	4.206.557	130.185	-	4.336.742	613.243	50	421.575	-	3.301.874
Impianti radiomobili	15.396	-	-	15.396	14.884	-	114	-	398
Impianti e macchinari	158.389.910	15.597.758	(23.015.267)	155.415.179	51.461.089	(25.458.071)	12.185.830	(24.843)	117.251.173
Attrezzature settore eolico	664.340	-	(8.919)	562.077	251.574	(6.813)	55.582	-	261.734
Attrezzature	859.199	43.383	(467)	902.169	82.134	2	89.421	(451)	731.063
Attrezzature industr. comm.li	1.523.539	43.383	(9.386)	1.464.246	333.708	(6.811)	145.003	(451)	992.797
Automezzi	165.107	153.744	(78.091)	225.460	88.101	(7.571)	38.005	(35.591)	142.516
Mobili e macchine ordinarie ufficio	42.210	4.960	(12.800)	34.370	30.624	-	4.740	(5.503)	4.509
Macchine d'ufficio elettroniche	818.482	61.490	(3.164)	876.808	608.989	(2.670)	80.774	-	189.715
Arredamento	853.734	403	(54)	854.083	173.390	(2)	83.917	(1)	596.779
Beni strumentali inf. € 516	-	3.931	-	3.931	-	-	786	-	3.145
Altri beni	1.879.533	224.528	(94.055)	1.994.652	901.104	(10.243)	208.222	(41.095)	936.664
Immobilizzazioni in corso e accenti	4.551.326	2.545.401	(2.778.906)	2.205.484	417.901	128.978	-	-	1.658.605
Immobilizzazioni materiali	166.909.770	18.469.786	(25.956.330)	161.642.394	53.154.409	(25.346.157)	12.557.327	(66.389)	121.343.203

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili /Perdite portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valori al 31 dicembre 2011	12.550.000	1.105.475	1.571.044	20.733.367	3.019.222	38.979.108	18.575	(28.913)	38.968.770
Destinazione del risultato consolidato dell'esercizio 2011	-	171.914	(419.056)	3.266.364	(3.019.222)	-	-	28.913	28.913
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	833.965	833.965	-	11.454	819.740
Altre variazioni	-	-	(959.697)	-	-	(959.697)	2.273	-	(957.424)
Valori al 31 dicembre 2012	12.550.000	1.277.389	192.291	23.999.731	833.965	38.853.376	20.848	11.454	38.885.678

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano.

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 24

Capitale sociale Euro 12.550.000,00 - versato

Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'assemblea degli azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di controllo di cui all'articolo 2403 Codice Civile.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010, è demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con riferimento alla predetta funzione.

(1) In ottemperanza ai doveri di cui all'articolo 2403 Codice Civile, in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da

- compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
 - per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- (2) Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
- (3) Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.
- (4) Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge salvo per quanto indicato



al punto (8) che segue.

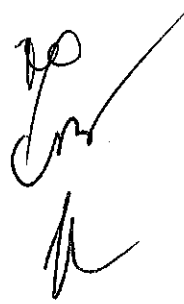
- (5) Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati.
- (6) Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto contatti con i Collegi sindacali delle società controllate italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (articolo 2429, c. 2, C.C.)

- (7) L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (8) Ai sensi dell'articolo 2426, punto 5) del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento. In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.
- (9) Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

* * *

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, rilasciata da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 5 aprile 2013 senza alcuna eccezione, esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.



OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

- (10) Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- (11) L'organo amministrativo nella redazione del bilancio consolidato non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile.
- (12) Dall'attività di vigilanza e di controllo svolta con riferimento al bilancio consolidato non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che Reconta Ernst & Young S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data 5 aprile 2013 una relazione accompagnatoria al predetto bilancio consolidato senza alcuna eccezione.

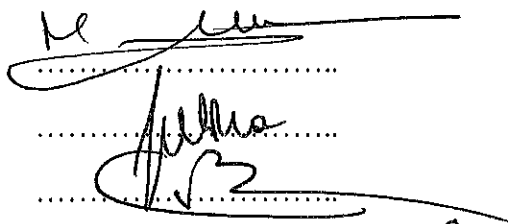
Torino, 5 aprile 2013

I SINDACI

(dott. Mario DEL SARTO)

(dott. Leonardo CUTTICA)

(dott. Enrico BONICELLI)



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Asja Ambiente Italia S.p.A. e sue controllate (" Gruppo Asja") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Asja al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Asja al 31 dicembre 2012.

Torino, 5 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Boschetti
(Socio)

Asja dal 1995 progetta, costruisce e gestisce impianti, tecnologicamente avanzati, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas, biomasse, eolico, fotovoltaico) e riduce le emissioni dei gas a effetto serra (CO₂) responsabili dei cambiamenti climatici.